

## Stereotipi di genere all'Università

**E** sistono ancora nella vita sociale stereotipi di genere e cliché su uomini e donne? La lingua e la grammatica possono tracciare confini tra uomini e donne? Questi due argomenti saranno affrontati nel corso della conferenza *Stereotipo e identità di genere*, che è in programma questa mattina, alle 11, nella sala riunioni di palazzo Caselli, in vicolo Florio 4/a a Udine.

L'incontro è organizzato nell'ambito delle attività del corso formativo *Donne, politica e istituzioni*, per la promozione delle pari opportunità nei centri decisionali della politica, un corso realizzato dalla facoltà di Lingue e letterature straniere dell'università di Udine, in collaborazione con il ministero delle Pari opportunità e con l'assessorato e la commissione regionali alle Pari opportunità.

Carla Bazzanella, docente all'università di Torino, affronterà la persistenza degli stereotipi di genere alla luce dei risultati della ricerca cross-culturale sulle categorizzazioni del genere nelle nuove tecnologie.

I confini che la lingua può tracciare saranno invece delineati da Elena Pistoleri, docente all'ateneo di Trieste, osservando come alcuni strumenti della codificazione, in particolare la stampa e i dizionari dell'italiano contemporaneo, disegnano le differenze di genere.

Alla conferenza interverranno anche il preside della facoltà di Lingue e letterature straniere dell'università di Udine, Vincenzo Orioles, e la direttrice del corso *Donne, politica e istituzioni*, Fabiana Fusco.